



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

Ogni tesserato/a è tenuto/a a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni tesserato/o è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun tesserato/o costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società;

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I tesserati/e e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva devono:

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori tesserate/i utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del minore, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

PROCEDURE DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI SPORTIVI E ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale o autocertificazione carichi pendenti ai sensi della normativa vigente.

ACS POVOLARO cerca di adottare queste modalità di impiego dei tecnici:

- 1 tecnico per 15 ragazzi dai 13 ai 18 anni;
- 1 tecnico per 12 ragazzi dai 9 ai 12 anni;
- 1 tecnico per 10 bambini dai 5 agli 8 anni.

Nel caso non fosse rispettato il rapporto tecnico-atleta, i tecnici potranno essere coadiuvati da collaboratori (anche se non maggiorenni) e, comunque, ACS POVOLARO garantisce un'adeguata supervisione da parte di personale della società nella figura dei dirigenti presenti durante le attività.

In caso di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico) i minori hanno diritto alla presenza di un coetaneo o di un adulto da loro designato che affianchi il medico o l'operatore sanitario che sta somministrando l'assistenza o il trattamento.

Durante le visite mediche periodiche il minore dovrà essere accompagnato da un genitore o da un tutore.

Nel caso di controllo antidoping, le atlete e gli atleti minorenni devono essere informati circa la loro selezione per la sottoposizione al controllo antidoping in presenza di un adulto e possono scegliere di essere accompagnati da un operatore sportivo nel corso di tutte le procedure di raccolta dei campioni. Tale soggetto può essere sostituito da altro testimone che dovrà essere presente nel corso del controllo antidoping.

Le tesserate e i tesserati minorenni non devono ricevere cure personali (es. assistenza durante la doccia) da parte degli operatori sportivi. Se non sono in grado di portare a termine autonomamente tali attività deve essere sempre un genitore, il tutore o altro soggetto da questi designato a farsi carico dell'assistenza.

COMPORAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutte le tesserate e i tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile Safeguarding attraverso la compilazione del "modulo segnalazioni" o al Safeguarding Office della FIPAV attraverso la formulazione di segnalazioni da compiere con le modalità indicate sul sito www.federvolley.it.

Chiunque sospetti comportamenti rilevanti può confrontarsi con il Responsabile Safeguarding o direttamente con il Safeguarding Office della FIPAV.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

In caso di minori coinvolti può essere opportuno segnalare in maniera tempestiva eventuali segnali di malessere all'esercente la responsabilità genitoriale. Possono verificarsi però situazioni nelle quali collaborare con gli esercenti la responsabilità genitoriale potrebbe rivelarsi non sufficiente o addirittura un danno anziché un beneficio: per esempio se uno dei genitori fosse responsabile dell'abuso o se un uno di essi si dimostrasse incapace di affrontare in maniera adeguata la situazione. In questi casi sarebbe opportuno confrontarsi con il Responsabile Safeguarding.

Per eventuali segnalazioni compilare il modulo "Segnalazioni Safeguarding" (scaricabile dal sito acspovolaro.it) e inviarlo alla mail safeguarding@acspovolaro.it, o consegnare il modulo in segreteria in busta chiusa alla c.a. Responsabile Safeguarding o contattare il Responsabile Safeguarding i cui riferimenti sono affissi nella bacheca societaria e sono presenti nel sito acspovolaro.it

RISERVATEZZA

Il Responsabile Safeguarding e il Safeguarding Office della FIPAV sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante

IL SAFEGUARDING OFFICE della FIPAV

Composizione

Avv. Alessandro Avagliano - Presidente

Avv. Maddalena Petronelli - Componente

Dott.ssa Sara Biondi - Componente

Tale nuovo Organismo della Federazione adotta le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione ai danni dei tesserati e delle tesserate federali.

Tra le altre attività, vigila sull'adozione e sull'aggiornamento da parte delle Associazioni e delle Società Sportive dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta, nonché sulla nomina del responsabile delle Politiche di Safeguarding e ne segnala le violazioni agli organi competenti.

Riceve le segnalazioni ricevute da coloro che vengono a conoscenza o subiscono direttamente comportamenti rilevanti, anche assicurando l'anonimato. Il Safeguarding Office farà una prima valutazione e procederà nell'attivare l'intervento necessario, dandone informazione alla Procura Federale e alla persona che ha effettuato la segnalazione, qualora questa corrisponda alla persona vittima o sia esercente la responsabilità genitoriale (nel caso in cui si tratti di persona di minore età).

Considerato che la tempestività della segnalazione riveste un'importanza primaria per il buon esito delle situazioni di abuso, chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti sul piano disciplinare a scapito della persona e del benessere psico-fisico dei tesserati federali, potrà inviare una segnalazione, anche in forma anonima, compilando l'apposito [FORM](#)

Eventuali segnalazioni possono comunque essere inviate anche al seguente indirizzo di posta elettronica: safeguarding@federvolley.it.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

ALLEGATI

Codice di condotta generale tesserate e tesserati

Codice di condotta dirigenti e tecnici

Codice di condotta atlete e atleti

Codice di condotta genitori

Regolamento utilizzo strumenti di comunicazione online

Regolamento trasferte

Modulo segnalazioni safeguarding

Modulo presa visione MOC, codice etico e codici di condotta



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

CODICE DI CONDOTTA GENERALE TESSERATE E TESSERATI

Le tesserate e i tesserati devono:

- 1) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati/e;
- 2) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- 3) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati/e, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- 4) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati/e nei percorsi educativi e formativi;
- 5) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- 6) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- 7) astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- 8) collaborare con gli altri tesserati/e nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- 9) segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.
- 10) in caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa, alla squalifica sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

CODICI DI CONDOTTA DIRIGENTI E TECNICI

I Dirigenti sportivi e i Tecnici devono:

- 1) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- 2) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati/e, specie se minori;
- 3) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati/e, specie se minori;
- 4) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati/e;
- 5) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati/e, specie se minori astenendosi dal creare situazioni di intimità con gli stessi;
- 6) promuovere un rapporto tra tesserati/e improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- 7) attuare, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- 8) organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile della società, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- 9) sono per le atlete e gli atleti un punto di riferimento e un esempio, dentro e fuori dal palazzetto: debbono avere comportamenti, abitudini ed atteggiamenti sani e corretti. Sostenere e applaudire sempre gli sforzi delle atlete e degli atleti soprattutto con i/le ragazzi/e più fragili e supportarle/li trasmettendo serenità, passione e promuovere le loro qualità, ascoltando i loro interessi e stimolandoli alla partecipazione ed aggregazione, al miglioramento al rispetto delle regole (orari, abbigliamento, alimentazione, igiene personale);
- 10) debbono essere coerenti ed imparziali, rispettare il desiderio di divertimento delle atlete e degli atleti, specie se minorenni, gratificandoli, facendo partecipare tutti alle attività, proponendo anche allenamenti in funzione del grado di abilità raggiunte e proponendo attività adatte alla squadra e al singolo, rispettandone le capacità e le attitudini e dando adeguato spazio a tutti cercando di evitare l'abbandono nel corso della stagione;



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

- 11) non utilizzare i social media in maniera inappropriata coinvolgendo soprattutto i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni; non acquisiscono, detengono e pubblicano fotografie o divulgano altre informazioni sulle atlete e sugli atleti o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale personale;
- 12) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- 13) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- 14) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- 15) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- 16) segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPAV situazioni, anche potenziali, che esponcano i tesserati/e a pregiudizio, pericolo, timore o disagio;
- 17) non bestemmiare e non usare linguaggio volgare e/o offensivo nei confronti delle atlete e degli atleti: in caso contrario la società si riserva di comminare multe da un minimo di 5 a un massimo di 50 euro fino alla sospensione dall'attività sportiva;
- 18) in caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa, alla squalifica sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

CODICE DI CONDOTTA ATLETE E ATLETI

Le atlete e gli atleti devono:

- 1) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- 2) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- 3) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto;
- 4) non devono adoperare un linguaggio sessualmente provocatorio, razzista e discriminatorio; inoltre non devono colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento;
- 5) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- 6) non devono utilizzare in modo inappropriato i dispositivi tecnologici negli spogliatoi, ad esempio, pubblicando commenti denigratori o offensivi sui compagni o sulle loro famiglie. In particolare, non devono acquisire immagini o video che possano ritrarre e identificare i compagni, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altre informazioni tramite app di messaggistica istantanea, social media, e siti web;
- 7) segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della FIPAV situazioni, anche potenziali, che esponano le tesserate e i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio;
- 8) non bestemmiano e non usano linguaggio volgare e/o offensivo nei confronti dei compagni e degli avversari: in caso contrario la società si riserva di comminare multe da un minimo di 5 a un massimo di 50 euro fino alla sospensione dall'attività sportiva.
- 9) in caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa, alla squalifica sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

CODICE DI CONDOTTA GENITORI

- 1) Partecipano alla vita della Società per quanto possibile e in particolar modo agli incontri di formazione organizzati da ACS POVOLARO.
- 2) Non sono ammesse interferenze di alcun tipo da parte dei genitori nei confronti dei tecnici durante le partite e gli allenamenti per ciò che concerne: convocazioni, ruoli, inserimenti in gruppi squadra e quanto appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra tecnico e atleta.
- 3) Promuovono il fair play e lo favoriscono in tutte le circostanze, rispettando le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dai tecnici evitando di usare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi atleta, direttore di gara o altro soggetto coinvolto e devono lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi sui risultati.
- 4) In caso di assenza del figlio o della figlia ad allenamenti o partite, avvisano il tecnico di squadra in tempo utile per permettere l'organizzazione dell'attività inoltre possono conferire con gli allenatori e con i dirigenti per qualsiasi informazione o altro, cercando di mantenere sempre rapporti di stima e fiducia reciproca.
- 5) Consultano il responsabile Safeguarding per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con il tecnico e/o con altro/a atleta.
- 6) Non devono tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo e non devono umiliare o sminuire le atlete e gli atleti (anche avversari) o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati.
- 7) Non devono sottoporre alcun atleta ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico.
- 8) Non devono avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- 9) Promuovono il fair play e lo favoriscono in tutte le circostanze, rispettando le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff, evitando di usare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto e devono lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi sui risultati.
- 10) Devono astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie. In particolare, non devono acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altre informazioni inerenti agli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea, social media, e siti web, anche durante le competizioni, se non in presenza del consenso espressamente prestato dai genitori o dal legale rappresentante.
- 11) Non bestemmiano, non utilizzano un linguaggio volgare e/o offensivo, non fumano all'interno della struttura sportiva e non fanno uso di sostanze alcoliche o illecite: in caso contrario la società si riserva di comminare multe da un minimo di 5 a un massimo di 50;
- 12) In caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

REGOLAMENTO UTILIZZO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ONLINE

- 1) Il sito internet www.acspovolaro.it è lo strumento di comunicazione ufficiale della società ACS POVOALRO e viene utilizzato per veicolare i messaggi e le informazioni istituzionali e pubblicitarie.
- 2) I canali social Facebook e Instagram sono utilizzati per l'interazione con l'utenza soprattutto più giovane per l'attuazione di campagne di comunicazione, pubblicità e di sensibilizzazione sulle attività della società.
- 3) I video di partite o allenamenti possono essere visionati solamente dai tecnici o dai dirigenti senza darne diffusione alcuna.
- 4) I gruppi WhatsApp delle squadre sono utilizzati come strumento di comunicazione tra i tecnici e dirigenti con i genitori in merito alle attività sportive e alle varie iniziative societarie; I gruppi WhatsApp tra tecnici e atleti/atlete sono possibili solo nel settore agonistico e comunque all'interno del gruppo deve essere presente almeno un dirigente.
- 5) Nei gruppi WhatsApp, debbono essere pubblicati solo contenuti pertinenti, usando un linguaggio adeguato e non offensivo, evitando le discussioni utili solo a due/pochi interlocutori.
- 6) I dirigenti, tecnici, atleti/atlete e collaboratori non devono utilizzare i social network per la trasmissione e diffusione di messaggi o dichiarazioni pubbliche nei confronti di ACS POVOLARO, e delle attività della Società e più in generale dell'operato della stessa senza apposita autorizzazione.
- 7) I dirigenti, tecnici, atleti/atlete e collaboratori devono rispettare la privacy dei colleghi, evitando riferimenti al lavoro che stanno svolgendo o in generale alle attività svolte nell'ambito della Società, fatte salve le informazioni di dominio pubblico.
- 8) Nei gruppi WhatsApp sono vietati commenti e qualsiasi forma di supporto o denigrazione ad iniziative di carattere politico.
- 9) È vietata la divulgazione di foto, video, o altro materiale multimediale, a eccezione di eventi pubblici, senza l'esplicita autorizzazione di ACS POVOLARO.
- 10) È vietato l'utilizzo dello smartphone all'interno dello spogliatoio.
- 11) I dirigenti e i tecnici si impegnano a non utilizzare i social media in maniera inappropriata, a non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni.
- 12) I dirigenti e i tecnici si impegnano a non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni su atleti e atlete o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.
- 13) In caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa, alla squalifica sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

REGOLAMENTO TRASFERTE

- 1) Le trasferte debbono essere vissute dalle atlete e dagli atleti come un momento di condivisione sicuro e divertente. È dovere del dirigente e dei genitori accompagnatori assicurarsi che ciò avvenga.
- 2) Gli adulti accompagnatori sono responsabili della sicurezza e del benessere delle atlete e degli atleti, dal momento che sono affidati loro dai genitori fino al ritorno a casa.
- 3) In caso di trasferta il dirigente organizza e fornisce ai genitori un programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie riguardanti l'evento. In caso di pernotta il dirigente fornirà ai genitori i dettagli sulla struttura ospitante, le modalità di suddivisione delle stanze e i contatti in caso di necessità.
- 4) Le atlete e gli atleti debbono presentarsi al luogo di ritrovo con puntualità e muniti di tutta la dotazione necessaria (borsoni, divisa, documento di riconoscimento, ...).
- 5) Durante le trasferte e i ritiri, le atlete e gli atleti devono attenersi alle istruzioni, alle regole e ai consigli impartiti loro dagli adulti accompagnatori.
- 6) Nello svolgimento di tutte le attività, le atlete e gli atleti, i dirigenti, i tecnici nonché i genitori, sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi, i codici di condotta e il Codice Etico della società.
- 7) Al termine della competizione il gruppo squadra deve pulire e riordinare lo spogliatoio come segno di rispetto nei confronti della società ospitante.
- 8) In caso di pernotta, È VIETATO l'assegnazione di una camera a un minore in condivisione con un operatore sportivo (salvo particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto.
- 9) Dopo il rientro in albergo, le atlete e gli atleti devono evitare di spostarsi dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti.
- 10) In caso di pernotta è VIETATO l'utilizzo dello smartphone in camera: a tal fine si consiglia di spegnerlo e/o consegnarlo al dirigente che provvederà alla restituzione la mattina seguente.
- 11) Durante il soggiorno tutto il gruppo squadra utilizzerà la divisa societaria e dovrà avere un comportamento corretto e rispettoso del luogo e delle persone che utilizzano la struttura (ospiti e personale della struttura).
- 12) Durante le trasferte deve i dirigenti e i tecnici debbono incentivare la condivisione e lo spirito di squadra evitando situazioni che portino all'isolamento del singolo.
- 13) Durante le trasferte e i pernotti il dirigente accompagnatore sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità e problematica che il giocatore o la giocatrice dovesse riscontrare, facendo riferimento, se necessario, al responsabile Safeguarding.
- 14) In caso di comportamenti contrari al codice di condotta, il consiglio direttivo sentito il responsabile safeguarding, valuterà le sanzioni, che possono variare, in base alla gravità, dal richiamo, alla multa, alla squalifica sino all'allontanamento dalla Società.



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

SEGNALAZIONE SAFEGUARDING

Il modulo deve essere consegnato in busta chiusa in segreteria alla c.a. Responsabile Safeguarding o spedito come allegato alla mail safeguarding@acspovolaro.it

Oggetto della segnalazione:

- Sono stato vittima di un abuso
- Temo di poter subire un abuso
- Sono stato testimone di un abuso
- Sono in possesso di informazioni circa un abuso o una situazione di pericolo
- Mi è stato segnalato un probabile abuso

La segnalazione riguarda:

- abuso emotivo**
- abuso fisico**
- abuso sessuale**
- bullismo**
- negligenza psicologico**

Chi è il responsabile dell'abuso:

- allenatore**
- dirigente**
- genitore**
- altro minore**
- altri**

Data e luogo del fatto

Descrizione dettagliata del fatto e indicazione del segnalato:

Eventuali contatti e/o dati del segnalante: _____

Data e firma _____

- Autorizzo al trattamento dei dati personali (leggi l'informativa sulla privacy sul sito acspovolaro.it)

Data _____ Firma _____



CODICE ETICO E DI CONDOTTA ACS POVOLARO

Dichiarazione presa visione e accettazione MOC, codice etico e di condotta safeguarding

Premessa

Visto il D.lgs. 39/2021 e ss.mm.li, la delibera CONI 255/23 e le linee guida Safeguarding della FIPAV, ACS Povolaro adotta un proprio MOC SAFEGUARDING, il Codice Etico e i codici di condotta che sono pubblicati nel sito acspovolaro.it

MOC SAFEGUARDING

Nell'ottica della pianificazione e gestione della propria attività tesa alla tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle tesserate e dei tesserati, ACS POVOLARO ha adottato ed attua le misure organizzative, di gestione e controllo descritte nel Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva a tutela dei minori e non solo e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, approvato con delibera del proprio organo amministrativo.

ACS POVOLARO adotta anche un Codice di Condotta a tutela delle proprie tesserate e dei propri tesserati e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

Il/la sottoscritta (in stampatello leggibile) _____

In qualità di

- Atleta (se maggiorenne)
- Genitore (se atleta minorenni) di _____ squadra _____
- Tecnico
- Dirigente
- Collaboratore/consulente

dichiara

di aver preso visione e di accettare quanto scritto nei seguenti documenti societari:

- MOC Safeguarding
- Codice etico e codici di condotta Safeguarding

pubblicati nella sezione "Safeguarding" nel sito www.acspovolaro.it

Data _____ Firma _____